Conto corrente con la Posta — Gallarate, 5 Dicembre 1914. — Anno X — Num. 49

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . L. 0,50
In 3ª pagina . » 1.—
Cenni cronologici . » 1.—
Corpo del giornale » 3.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 21

Nuovi compiti del Comune moderno

La sfera di attività dei Comuni si allarga ogni giorno; le attribuzioni che la vita quotidiana affida quasi automaticamente ad essi sono in continuo aumento; è davvero inesaurabile la forza morale, e si dovrebbe dire anche finanziaria, che si domanda e si conferisce con tacito, inappellabile, concorde, generale giudizio all'Ente Municipio. Questa è l'osservazione e l'impressione che deve essere naturalmente germogliata nell'animo degli amministratori, specie in questi ultimi tempi così burrascosi e gravidi di tragiche sorprese, di ansie, di incertezze e di oscuri destini. Pare che la civiltà invochi la sua eterna ragione di progresso, reclami il suo fatale ed irresistibile impulso, ripeta il più valido appoggio, non tanto dallo Stato, quanto dal Comune che è solo una cellula di quel grande organismo e che ha una funzione più ristretta e quindi logicamente meno intensa.

Pare che ogni rapporto sociale, ogni ripercussione Nazionale, ogni evento internazionale, sia inesorabilmente avvinto alla vita modesta ma operosa del Comune, il quale, deve in ultima analisi risentirne tutte le conseguenze e sopportarne tutto il peso. Si verifica a tal riguardo quello che avviene in pratica, specialmente in ordine a determinati tributi; per il principio della rivalsa e per una legge economica assai discussa ma consolidata, le tasse si ripercuotono sempre, direttamente o indirettamente, su una classe sola che è quella meno agiata.

***

I nuovi orizzonti amministrativi, i nuovi problemi sociali hanno trasformato completamente la struttura tecnica, le finalità politiche, sociali e morali del Comune, il quale oggi non può limitare la propria energia ed attività alla pura amministrazione burocratica e tradizionale, ad una funzione contabile di equilibrare le spese alle entrate, a provvedere ai mezzi finanziari per sopperire alle uscite ordinarie obbligatorie, a curare la viabilità e l'illuminazione pubblica, a disciplinare lo stato civile, insomma a quello che era la competenza principale anzi unica di un tempo, che si riassumeva nella formula classica: fare dell'Amministrazione, nient'altro che dell'Amministrazione, tener aperta la porta del Municipio ai sensi ed agli effetti delle vecchie disposizioni, delle più vecchie leggi e dei più antichi regolamenti comunali.

I municipi oggi hanno funzioni di sovranità; integrano l'opera degli individui, delle famiglie nel campo intellettuale e morale, nella prevenzione e nell'assistenza igienica e sanitaria, tutelano il lavoro, colla vigilanza e colle clausole sociali, incoraggiano e aiutano le legittime rivendicazioni proletarie mediante i sussidi alle istituzioni che tali fini in particolar modo propugnano, dànno incremento alle arti, ai mestieri, ed alle professioni con apposite scuole, diffondono la coltura colle biblioteche, colle conferenze popolari, insomma hanno completato e qualche volta sostituito l'opera deficente dello Stato, attuando il principio democratico animatore di ogni moderna istituzione, che cioè la collettività in nome della solidarietà deve intensificare, confortare, migliorare, coordinare gli sforzi dei singoli nello svariato e faticato campo della vita umana.

***

La deprecata conflagrazione europea che è la temuta e crudele realtà oggi immanente sui popoli, ha essa pure creato nuovi problemi, nuovi oneri, nuove attività che ricadono sui Comuni, dal maggior centro al più piccolo borgo.

Il rimpatrio degli emigranti, che son le prime e più doloranti vittime della guerra — prova luminosa ed eloquente della irriducibile incompatibilità tra le conquiste del lavoro e quelle delle armi — la disoccupazione, la crisi, il caro viveri, il richiamo delle classi, tutte in somma le conseguenze della sanguinosa ora che volge, si ripercuotono direttamente sui Municipi, non solo delle nazioni belligeranti ma anche delle nazioni neutrali. E' tutta una serie di iniziative e di provvidenze eccezionali che si invocano dal Comune, è un complesso di responsabilità che richieggono maggiori sforzi, energie fattive, risorse finanziarie. Gli amministratori, quando non son costretti a pagare di persona, — come è avvenuto in parecchie città degli Stati partecipanti al conflitto, nelle quali l'esercito conquistatore garantiva la soggezione e la fedeltà dei Comuni, e la sicurezza delle guarnigioni trasformando i borgomastri, i consiglieri, i notabili in ostaggi, — debbono preoccuparsi con sollecita cura delle esigenze molteplici e delle tristi e disperate ripercussioni determinate dall'immane rivolgimento. Il Comune quindi si vede costretto ad iniziare dei lavori, che debbono rispondere allo scopo di soddisfare ad una vera necessità pubblica e ad un interesse effettivo, e nel contempo servire ad impiegare utilmente il maggior quantitativo di mano d'opera. Deve provvedere a sussidiare equamente i vinti del lavoro ed i caduti nella battaglia dell'esistenza, i deboli e gli incapaci e coloro che rimangono disoccupati. Deve moderare le brame degli speculatori, frenare il rincaro dei viveri, evitare il rialzo artificioso dei prezzi contemperando tutto ciò colle legittime esigenze del commercio, con il rispetto alla libertà degli scambi ed alle leggi della concorrenza e dell'economia sociale. Deve ancora prevedere le future difficoltà ed i bisogni dell'avvenire e ricorrere a quelle misure prudenziali, a quelle cautele che valgono ad assicurare i servizi pubblici normali, ad attuare quelle necessità che l'eccezionalità delle circostanze e le calamità dell'ora incerta possono improvvisamente creare. Al disopra di tutto, indeprecabile spada di Damocle, sta la quistione finanziaria. E' vero che lo Stato — che assorbe gran parte delle energie economiche dei Comuni adossando sistematicamente ad essi mansioni e dispendi senza il corrispettivo — in queste contingenze ha messo a disposizione qualche somma, ma è così sproporzionata ai bisogni che ben può dirsi vana e trascurabile. Epperò oggi i Municipi devono fare enormi sforzi d'abilità contabile, d'equilibrio amministrativo, per sopperire alle molteplici esigenze, per risolvere i numerosi ed assillanti problemi colle risorse ordinarie e colle normali entrate, essendo ad essi precluse. — e questa è un'altra conseguenza della situazione — qualsiasi innovazione sui tributi, o qualsiasi inasprimento fiscale.

***

Alta, nobile, difficile missione è quella del Comune moderno; sia onore e plauso a questo Ente che è centro propulsore d'ogni civile e progressiva manifestazione, fulcro riformatore della vita pubblica; stringiamoci attorno ad esso con fervida fiducia, e con benevola concordia e coll'opera disinteressata e serena, con rinnovata lena, cerchiamo di facilitarne il compito, di favorirne le idealità col fermo proposito di attenuare e superare gli ostacoli che si frappongono alla benefica e fervida sua azione; è questo nel periodo che attraversiamo il precipuo dovere del cittadino; è questa anche una elevata espressione di solidarietà nazionale, una prova di fortezza morale che darà frutti preziosi per l'avvenire del Paese e per il progresso d'Italia e rappresenterà il trionfo di quello spirito di sacrificio e di affratellamento, che ha sempre guidato i gloriosi cimenti del popolo italiano.

(Dalla Vita Comunale) AVV. F. B. PICENI.

INTERESSI CITTADINI

PER LA TRAMVIA
Gallarate Castano Primo

Com'è noto in una prima riunione tenutasi il 25 nov. u. s. nell'aula del Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Olinto Pasta, presenti i rappresentanti di tutti i comuni consorziati — meno quelli di Cuggiono, Inveruno e Magnago — si deliberava di incaricare per tutte le pratiche preliminare presso la Cassa Depositi e Prestiti, come presso la Deputazione Provinciale e il Prefetto, il nostro Sindaco — mercoledì 2 corr. — all'intento di addivenire alla definitiva costituzione del Consorzio, ha avuto luogo in Broletto una seconda riunione nella quale i comuni compresi nel tracciato della linea, erano così rappresentati:

Per Gallarate: Olinto Pasta, Sindaco; Carlo Borgomaneri, assessore, Ing. Stefano Calcaterra, consigliere; per Samarate: l'assessore anziano Giuseppe Bossi; per Ferno: il sindaco Francesco Ghiglioni; per Lonate Pozzolo: il sindaco ing. Ulisse Bosisio e Carlo Oltrona; per Castano Primo: il sindaco ing. Rogorini e Francesco Ronchetti; per Buscate: il sindaco ing. Biffi.

Mancavano i rappresentanti dei comuni di Magnago ed Inveruno, i quali hanno però deliberato di aderire al consorzio. Presiede l'adunanza il sindaco Olinto Pasta il quale comunica di avere inoltrato la domanda al Prefetto per ottenere l'autorizzazione alle espropriazioni per causa di pubblica utilità e di avere provveduto alle pubblicazioni di rito.

Comunica inoltre che il comune di Cuggiono — contrariamente alle promesse fatte — ha deciso di non aderire al Consorzio e che perciò è necessario addivenire ad una modifica del nuovo riparto di concorso.

Comunica pure di avere già inoltrato domanda preliminare alla Cassa Depositi e Prestisti per un mutuo di L. 520 mila e presenta lo schema di statuto consorziale che provoca ampia discussione e viene infine approvato.

In seguito alla astensione del Comune di Cuggiono, il nuovo reparto delle quote di concorso dei Comuni interessati nella linea, restano così fissate:

Gallarate L. 215 mila; Samarate lire 72 mila e 500; Ferno L. 40.000; Lonate Pozzolo L. 92.500; Castano Primo lire 60.000; Magnago L. 20.000; Buscate L. 7.500; Inveruno L. 5.000.

Viene perciò modificato anche il numero dei vari rappresentanti per i comuni nel consorzio che restano così fissati: Gallarate 7, Lonate Pozzolo 4, Samarate 3, Castano 3, Ferno 2, Buscate 1, Magnago 1, Inveruno 1.

Totale ventidue.

A far parte del Comitato Permanente vengono quindi eletti:

Pasta Olinto, sindaco per Gallarate; Rogorini ing. Carlo per Castano Primo; Bosisio ing. Ulisse per Lonate Pozzolo; Bossi Giuseppe per Samarate; Ghiglioni Francesco per Ferno; Biffi ing. Luigi per Buscate; Pozzi avv. Luigi per Magnago; ing. Tanzi Mira per Inveruno.

Poscia il comitato permanente passa alla nonima del proprio Presidente, che viene scelto nella persona del sindaco Olinto Pasta di Gallarate, e alla nomina del segretario nella persona del cav. dott. Amedeo Rossi, segretario capo di Gallarate.

I vari consigli comunali dei comuni interessati sono convocati d'urgenza per votare le quote di concorso.

A proposito del finanziamento della " Gallarate-Camerlata „

Il corrispondente della « Prealpina » (nel n. 26 novembre u. s.) ci fa notare qualche incertezza in cui saremmo involontariamente incorsi nel riferire le pratiche fatte presso la Cassa di Risparmio dal Comitato della Gallarate-Camerlata per dirimere le note difficoltà che parevano impedirne il finanziamento. Noi abbiamo scritto che le ragioni del Comitato erano state autorevolmente propugnate presso la Cassa dagli on. Agnelli e Ronchetti Invero l'on. Agnelli fece del suo meglio per far valere il buon diritto del Comitato; si deve per altro riconoscere che la Cassa (leggi l'on. Marcora) ha disarmato solo in seguito alle personali efficaci insistenze dell'on. Ronchetti.

Scrive la *Prealpina*:

« Dobbiamo per la verità rilevare una lieve inesattezza, in cui è, a parer nostro, incorso il giornale democratico.

Ci consta infatti — e questo affermiamo senza intendere menomamente di contestare o comunque offuscare i meriti dell'infaticabile Comitato e dell'on. Agnelli al riguardo – (meriti senza dubbio fuori di ogni discussione) — che, se la Cassa di Risparmio si è lasciata indurre a revocare la sua precedente decisione con cui aveva ritenuto cessato per decorrenza di termine l'impegno generico per lo sconto delle annualità governative di sussidio, ciò è dovuto esclusivamente all'attivissima azione in proposito spiegata dall'on. Ronchetti. Perchè egli, valendosi della fraterna amicizia che lo lega all'on. Marcora, non ha cessato fino dal luglio scorso, sia per corrispondenza durante il suo soggiorno a Portovaltravaglia, come di presenza in diversi colloqui, dopo il suo ritorno a Milano, di insistere presso il suo illustre amico, presidente della Cassa di Risparmio, adducendogli gran copia di ragioni giuridiche, morali e di convenienza che finalmente lo persuasero della opportunità e necessità di accordare l'invocata concessione (anche specialmente in considerazione dell'importanza grande della costruenda linea destinata certamente in tempo non lontano ad essere riscattata dallo Stato), concessione, che, mentre è un atto di giustizia, ha il grande merito di concorrere sensibilmente, sebbene in via indiretta, a rendere possibile il prossimo inizio di grandi lavori che gioveranno molto a lenire nel nostro circondario la piaga della disoccupazione,

Tutto questo abbiamo creduto doveroso pubblicare, non tanto per fare una questione di priorità, una questione, come si suol dire, di... prima donna, perchè per noi sono tutti ugualmente benemeriti coloro che spendono il loro tempo ed il loro lavoro per il bene pubblico, ma soltanto e semplicemente per l'esattezza ed in omaggio alla verità ».

Facciamo viva premura a quei nostri abbonati che ancora non hanno pagato l'abbonamento di voler mettersi al corrente per evitare un inutile lavoro alla nostra amministrazione.

IN CITTÀ

La Scuola delle allieve infermiere della " CROCE ROSSA „

L'inaugurazione – Il Comitato d'onore – Il Comitato ordinatore – L'orario ed il programma delle lezioni

Domani, come già pubblicammo, avrà adunque luogo, in una sala del *Casino del Teatro* (gentilmente concessa) l'annunciata cerimonia inaugurale del Corso di lezioni teorico - pratiche per le signore e signorine che aspirano a diventare allieve infermiere della *Croce Rossa Italiana*.

In questa riunione l'oratore ufficiale *Colonnello Nob. Cav. Guido Bassi*, spiegherà gli scopi e le finalità della *Croce Rossa*, illustrando l'opera altamente benefica ed umanitaria che questa benemerita Associazione Nazionale è chiamata a compiere in caso di guerra ed in occasione di pubbliche calamità.

Per meglio assicurare la riuscita dell'iniziativa e per dare nuovo e vigoroso impulso al Comitato locale della *Croce Rossa*, vennero, assai opportunamente, costituiti un *Comitato d'onore* ed un *Comitato ordinatore*. Il primo è composto delle mogli dei medici residenti in Gallarate, signore Luigia Bergonzo Faini, Ines Bianchi Trabucco, Maria Corbetta Bonicalzi, Rina Covi Ceriani, Maria Fornaseri Cigliana, Ida Germani Porro, Margherita Gilli Ricobelli, Anita Sacconaghi Marini.

Il secondo è così costituito:

Giovanna Bellora ved. Sironi, Emma Boldi Becchi, Giuseppina Bonomi ved. Calcaterra, Rosa Borgomaneri Sacconaghi, Giuseppina Checchi ved. Macchi, Marianna Colombo ved. Forni, Rosa Colombo Paleari, Maria Colombo Volontieri, Costanza Crespi Colombo, Ambrosina Gonarasca Vanelli, Isolina Lazzati Ughetta, Rachele Macchi Puricelli, Enrica Maino Veratti, Camilla Mozzati Sacconaghi, Ester Pasta Mozzati, Isoletta Pasta Crosta, Maria Piceni Croci, Angioletta Puricelli-Guerra Tranchinetti, Giuseppina Puricelli Volontieri, Erminia Ranchet Garoni, Maria Righini Arata, Erminia Ronchi Assi, Giacomina Rossi Morandi, Bianca Rumi Signorelli, Giuseppina Sacconaghi Curioni, Giuseppina Nob. Sanner Clerici, Gina Sironi Buttafava, Ester Spreafico ved. Bonomi.

L'orario e il programma delle lezioni è fissato come segue:

Mercoledì 9 dicembre, ore 16 – 1. *Nozioni di anatomia* (dott. Blanchi).

Sabato 12 dicembre, ore 16 - 2. *Nozioni di Fisiologia* (dott. Fornaseri).

Lunedì 14 dicembre, ore 16 - 3. *Asepsi antisepsi - Sale di medicazioni e operazioni* (dott. Costantini).

Giovedì 17 dicembre, ore 14 - 4. *Nozioni di patologia e parassitologia* (dott. Germani).

Sabato 19 dicembre, ore 16 – 5. *Malattie infettive chirurgiche* (dott. Blanchi)

Lunedì 21 dicembre, ore 16 – 6. *Malattie infettive mediche* (dott. Fornaseri).

Lunedì 4 gennaio, ore 16 – 7. *Nozioni Farmacologia e terapia fisica* (dott. Costantini).

Giovedì 7 gennaio, ore 14,30 – 8. *Assistenza in genere agli infermi nei vari luoghi di cura – Norme d'igiene ospitaliera* (dott. Germani).

Lunedì 11 gennaio, ore 16 – 9. *Soccorsi d'urgenza in pace ed in guerra* (dott. Costantini).

Mercoledì 13 gennaio, ore 16 – 10. *Formazioni sanitarie varie di guerra* –

Assistenza speciale dei malati e feriti nelle unità ospitaliere di guerra (dott. Costantini).

A queste lezioni teoriche saranno intercalate e seguiranno le lezioni pratiche (ambulanza, medicazioni, operazioni chirurgiche) alle quali le allieve assisteranno per turno.

Alla Scuola delle allieve infermiere volontarie della *Croce Rossa* potranno iscriversi tutte le signore e signorine che abbiano i requisiti stabiliti dallo Statuto e dal regolamento dell'Associazione.

Per altro tutti coloro che intendano farsi soci della *Croce Rossa* e le signore e signorine che vogliano prender parte al Corso di lezioni come allieve infermiere, possono, sia per gli opportuni schiarimenti come per le iscrizioni, rivolgersi alla sede del Comitato comunale della *Croce Rossa* (Municipio - Ufficio di Ragioneria) oppure presso la signora Giuseppina nob. Sanner Clerici, o anche presso il Civico Ospedale.

Il Comitato della " Croce Rossa „ ci prega di render noto che le signore e signorine ed i loro congiunti, che eventualmente non avessero ricevuto il biglietto d'invito per partecipare alla riunione che si terrà domani al Casino del Teatro, possono ritirarlo presso la Sede del Comitato (Municipio - Ufficio di Contabilità).

Per la trasformazione della Scuola di Commercio.

Com'è noto per la trasformazione della Scuola Media di Commercio la Giunta Municipale ha nominato una Commissione composta dei sigg.: avv. Piceni, assessore della P. I., cav. Zerboni, ispettore scolastico, Carlo Borgomaneri, assessore dei LL. PP., i consiglieri comunali Giuseppe Borgomaneri, avv. Francesco Buffoni e on. Agnelli.

La Commissione, che ha già tenuto una prima riunione ha affermato — per ora solo in linea di massima — il concetto di istituire in Gallarate una Scuola di Studi Superiori, scuola che dovrebbe essere un Istituto tecnico.

L'idea di una scuola normale, caldeggiata prima da qualcuno, è stata scartata considerato che esiste già a Busto.

Si esaminò anche la tesi di istituire una scuola d'Arte e Mestieri. Ma si è giustamente osservato che tale scuola non servirebbe alla massa operaia, per la quale tornano invece più utili le scuole professionali serali.

La commissione, concorde in massima nella trasformazione della scuola di commercio in Istituto tecnico, decise anche di consigliare la istituzione di corsi serali di lingue (inglese, tedesco, francese e italiano) oltre ad un corso serale teorico di tessitura.

Alla scuola di disegno, onde dare un maggior sviluppo, si è consigliata la istituzione di un laboratorio e di una officina.

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato di urgenza in seduta straordinaria la sera di sabato 5 dicembre p. v. alle ore 20.30, per la trattazione del seguente oggetto:

« Modifica parziale della deliberazione consigliare 19 novembre u. s. relativa alla costituzione di un Consorzio intercomunale ed alla contrattazione di prestito per la costruzione della *Tramvia Gallarate-Castano I.°*

Scuola Municipale Popolare di Disegno

Il Consiglio amministrativo di questa scuola, riunitosi la sera di mercoledì 25 novembre u. s. presenti i signori: Olinto Pasta, sindaco, Carlo Borgomaneri, presidente, geom. Carlo Moroni, Mario Buffoni, ing. Luigi Cattaneo, prof. Giovanni Salvagno, ha preso atto dello stato finanziario di questa istituzione, in merito al quale ha approvato il bilancio preventivo per l'anno scolastico 1914-1915.

Ha riconfermato in carica gli insegnanti addetti alle diverse sezioni e nominò per la « sezione fabbri » il prof. Demetrio Maccagno.

Ha rieletto infine i membri della commissione tecnica nelle persone dei signori: Leone Michau e Annibale Menin per la sezione meccanici, Givanni Bossi e Angelo Cozzi per la sezione muratori, Innocente Riganti e Mario Buffoni per la sezione fabbri, Pietro Girola per la sezione falegnami, Paolo Hut e Giuseppe Guenzani per la sezione ricamatori, chiamandovi a far parte i signori: ing. Battista Foglia e Cino Ciardi per la sezione d'ornato.

Il Direttore
Prof. G. SALVAGNI

La rinnovazione del Consiglio Direttivo della Associazione Segretari ed Impiegati del Circondario di Gallarate.

Il referendum indetto fra i soci di questa Associazione per la nonima del Consiglio Direttivo per il biennio 1915-1916, ha dato i seguenti risultati:

Cav. Rossi dott. Amedeo, segretario Comunale di Gallarate, attuale presidente, primo eletto con voti 75;

Servi ing. Aldo, impiegato Comunale di Gallarate, voti 74;

Girolo Emilio, segretario comunale di Rho, voti 73;

Rustioni Domenico, segretario comunale di Lonate Pozzolo, voti 73;

Benf Giovanni, impiegato comunale di Legnano, voti 70:

Andreani Piero, segretario comunale di Cassano Magnago, voti 69;

Castelli Emilio, segretario comunale di Solbiate Olona, voti 67;

Lupidi rag. Luigi, impiegato comunale di Busto Arsizio, voti 55;

Wlassicha ing. Carlo, impiegato comunale di Busto Arsizio, voti 54;

Cassinerio Luigi, impiegato comunale di Somma Lombardo, voti 49;

Galletti Salvatore, segretario comunale di Gerenzano, voti 48.

A proposito d'una votazione magistrale

Riceviamo e per dovere d'imparzialità pubblichiamo:

SPETTABILE REDAZIONE DELL'*Unione* GALLARATE.

Le sarei grato se potesse pubblicare nel prossimo numero del suo giornale, in risposta ad un'inattesa dichiarazione del sig. Fasani, quanto segue:

Non so perchè il collega di Lonate Pozzolo — per giunta presidente della Magistrale Gallaratese — abbia sentito il desiderio vivo di annunciare per l'*Unione* ch'egli, compreso dei suoi doveri, aveva, ancora prima della mia interpellanza (21 novembre) partecipato ai componenti questa magistrale che nell'adunanza del prossimo 10 dicembre darebbe spiegazioni circa l'arbitraria ed indisciplinata soppressione del collega Capodivacca dalla lista dei rappresentanti della classe presso gl'Istituti pro orfani.

Riservandomi ogni illustrazione in merito, mi si conceda una domanda a mezzo della stampa:

Non sarebbe stato meglio e più onesto che il Fasani (membro della Federazione Milanese e presidente di questa ormai ex-magistrale) avesse dato, ancor prima della sorpresa indisciplinare esistente nella soppressione del nome Capodivacca ogni delucidazione in proposito? Sarebbe stato quanto compiere davvero il proprio dovere ed illuminare il voto dei suoi colleghi, senza attendere tempi migliori.... *e facili ad ogni possibile giustificazione!* Del sapere di poi ne son piene le fosse! Però questa volta il fatto resta qual è, anche innanzi ad ogni giustificazione più o meno tardiva.

Tanto per verità e sincerità della cosa.

28-11-1914. P. MÉTRAILLER.

L'aggressione del carabiniere.

Ha destato viva impressione in città l'aggressione brutale di cui è stato fatto segno il carabiniere Eugenio Ferrona uno dei migliori militi della nostra stazione. Non è il caso di riferirne i particolari pubblicati già per esteso nella *Prealpina* e noti ai nostri lettori.

Ciò che c'è di notevole nel fattaccio è l'audacia con la quale fu consumato, se si riflette all'ora non tardissima (le ventidue) e al luogo: una via centralissima di Gallarate.

Devesi certamente allo straordinario sangue freddo del carabiniere Ferrona, e alla non comune sua forza fisica, se l'aggressione non ha avuto un epilogo tragico.

Com'è noto i tre malviventi sono assicurati alla giustizia — la quale istruirà in loro confronto il solito processo, che concluderà — probabilmente! — con una delle solite condanne...

Se pure — data la strana tenerezza dell'autorità giudiziaria per la teppa — non sarà deliberata a favore degli aggressori la medaglia al valore... civico.

La Società Gallaratese per gli Studi Patri eretta in ente morale.

Apprendiamo con piacere che, con decreto 20 settembre u. s. la Società Gallaratese per gli Studi Patrii è stata eretta in Ente morale. Ciò schiude un nuovo, vasto campo all'attività feconda del sodalizio i cui dirigenti infatti si propongono di dare opera all'ordinamento del Museo e al Catalogo dei Monumenti e degli oggetti d'arte esistenti nel Circondario. Specialmente benemeriti in tal genere di lavori sono, com'è noto, i prof. Attilio Puricelli e Giorgio Nicodemi ai quali in modo particolare esprimiamo le nostre più vive congratulazioni.

✕

Le solite prodezze. — Il vandalismo dei teppisti trova modo di sfogarsi anche contro le innocue piante del giardino pubblico.

L'altra notte cinque valentuomini furono infatti sorpresi e messi in fuga mentre stavano espirpando una pianta.

Sappiamo che l'Ufficio di Polizia urbana fa o farà di tutto per intensificare la sorveglianza, ma sarebbe desiderabile che — una volta messe le unghie addosso a qualcuno dei malviventi — l'autorità giudiziaria volesse applicare — una volta tanto — il massimo della pena.

✕

Gallaratese alle Assise di Milano. — Il 21 corr. comparirà avanti i giurati di Milano il gallaratese Poretti Romeo d'anni 25 venditore di gelati, accusato di avere nel 1911 compiuto su un ragazzo al quale comunicò anche una malattia inguaribile, atti innominabili. Condannato in contumacia a 16 anni di reclusione ed all'interdizione perpetua, il giudizio viene ora rinnovato essendo stato qualche mese fa tratto in arresto.

✕

Lista distrettuale dei giurati. — A sensi dell'articolo 19 della Legge, contenente alcune modificazioni sull'ordinamento dei Giurati in data 8 giugno 1874 n. 1987 (serie 2ª) si avverte il pubblico che l'estratto della Lista Distrettuale dei Giurati residenti nel Comune di Gallarate, rimarrà esposta all'ufficio municipale sino a tutto il 13 corr. onde chiunque creda di avervi interesse, possa ispezionarla e presentare quei reclami che troverà del caso alla R. Corte di Appello.

ARTE ED ARTISTI

Al Teatro di Condominio.

Al nostro Teatro si annuncia un corso di otto rappresentazioni della « Compagnia Drammatica italiana Azucena Dalla Porta - Ruggero Capodaglio diretta da Ettore Paladini ».

Le rappresentazioni avranno luogo dal giorno 16 al 28 corr.

Si daranno parecchie fra le più recenti novità teatrali.

L'elenco artistico è il seguente:

Signore: Azucena Dalla Porta — Rita Capodaglio — Della Franco — Maria Gorrieri D'Antonio — Bianca Bonivento — Carla Pasquali Ninchi — Luisa Fioravanti — Anna Buffi — Noela Zamboni — Juleiha Dalla Porta.

Signori: Giulio Gemmò — Ruggero Capodaglio — Arnaldo Martelli — Oreste Fares — Paolo Raviglia — Dante Devetta — Cesare Cruicchi — Gregorio Scelzo — Ferruccio Capodaglio — Piero De Marchi — Amilcare Quarra — Filippo Scelzo — Augusto Pini.

Direttore di scena: Ferruccio Capodaglio.

Segretario: Cesare Cruicchi.

Amministratore: Augusto Giravli.

L'ottima fama che precede questa primaria Compagnia drammatica e la buona scelta delle produzioni che si dovranno rappresentare, affidano che il pubblico accorrerà numeroso ogni sera a teatro.

SPORT

FOOT-BALL.

La « Gallaratese », ha riportato, domenica scorsa, una brillantissima vittoria sulla squadra « P. Victoria » di Monza.

Il terreno era sdrucciolevole e pesantissimo ed i bravi giuocatori dovettero sostenere un giuoco duro e faticoso.

I nostri al 35° minuto, marcarono il primo *goal* in loro favore, fra un entusiasmo generale.

Alla ripresa i nostri giuocarono con più accanimento e scesero di nuovo sotto la porta avversaria, ciò che fruttò loro ben altri 3 *goal*!

Al 40° minuto, la quadra di Monza, in una rapida discesa, trovò campo di marcare l'unico punto dell'onore e di sorprendere in tal modo la tranquillità e la... buona fede del nostro bravo *portiere*.

Ecco i nomi dei nostri bravi giuocatori: Filippini, Checchi Giosnè, Ferrando, Mappelli, Bernardoni, Croci Giorgio, Checchi Marco, Laiolo, Singer, Alè e Gaggero.

Podismo.

Umberto Blasi ha vinto, domenica scorsa, la maratona di corsa nella riunione di Legnano contendendo col noto Speroni di Busto e col secondo arrivato Bendetti Florestano di Livorno, coprendo il percorso di km. 42 in ore 2.87'4|5 (media km. 15,949 all'ora). Congratulazioni vivissime.

Angelo Pugliatti.

STATO CIVILE

dal 27 Novembre al 3 dicembre 914

NATI 8

Maschi N. 5 Femmine N. 3

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Bonetti Fortunato, esercente con Vernocchi Luigia, civile — Pettinari Andrea, calzolaio con Mentegazza Giuseppina, operaia — Bossi Giuseppe pasticciere con Provasi Rosa, casalinga — Trenti Augusto, meccanico con Salomon Maria casalinga.

MATRIMONI

Campi Paolo, Segretario della Camera del Lavoro con Panigo Gennarina, casalinga — Caccivio Onorino, sudino con Mascheroni Clementina, filatrice — Sannucci Armando, impiegato con Curioni Lina, civile.

MORTI

Ponci Adriano, d'anni 18, operaio. — Filipazzi Giuseppe, d'anni 58, contadino.

DALL' ALTO MILANESE

Ai nostri corrispondenti

Constatiamo con piacere la parte sempre più notevole che nella nostra " Unione „ vanno prendendo le corrispondenze dai Comuni del Collegio e del Circondario.

E' nostro desiderio dare anche in seguito alla legittima espressione degli interessi locali — così amministrativi come politici — il massimo sviluppo, compatibilmente s'intende, con l'indole del giornale e con le esigenze dello spazio.

In materia però di corrispondenze, rinnovando ai nostri bravi, solerti collaboratori e informatori i nostri più sentiti ringraziamenti, dobbiamo ricordare.

1. — Che le corrispondenze devono essere brevi;

2. — Che, per imprescindibili esigenze di lavoro, i signori corrispondenti devono inviarcele in maniera che noi le abbiamo regolarmente a ricevere non più tardi del MERCOLEDI' di ogni settimana.

Su questo termine dobbiamo insistere perchè il giornale, uscendo la mattina, del sabato non può andare in macchina oltre il pomeriggio del venerdì. La giornata di giovedì è dunque completamente assorbita dal lavoro di composizione; la mattina del venerdì dal lavoro di revisione e di impaginazione.

Mandamento di Gallarate

CASSANO MAGNAGO

Intendiamoci.

Il corrispondente della *Lotta* insiste nel volerci confondere con i preti, coll'*Eco*, colla passata amministrazione. Evidentemente la nostra critica non giunge molto gradita ai nostri governanti.

Ma noi non ce ne commoviamo e seguiteremo a discutere ed a chiosare...

Consiglio Comunale.

La seduta consigliare di sabato sera u. s. è riuscita laboriosa sia per il lungo ordine del giorno, come per le numerose commissioni da eleggere.

Sull'insegnamento religioso nelle scuole elementari, chiesto da diversi padri di famiglia, venne votato un'ordine del giorno che approviamo.

Fu accordato un sussidio di L. 300 annue all'Asilo Infantile di S. Giulio essendo passato, come è noto, in ente morale.

Un diverbio fra minoranza e maggioranza avvenne sulla discussione del Bilancio preventivo per l'anno 1915.

E male fece a nostro avviso l'avv. Mazzucchelli a trascendere in malo modo contro la minoranza.

Per sabato prossimo è nuovamente convocato il Consiglio per l'approvazione in seconda lettura di diverse deliberazioni.

Bilancio Preventivo.

A proposito del « Preventivo » troviamo giusta la critica che con larga prova di cifre è stata fatta alla passata amministrazione e che noi pure a suo tempo non mancammo di fare.

Troviamo buone diverse riforme progettate e certe variazioni eseguite.

Ma ci pare un poco debole e troppo remota la risoluzione dei problemi più urgenti.

Perchè, se è saggia amministrazione l'economizzare, è anche miglior sistema quello di arricchire il paese di tutte le comodità possibili.

Ora, se per migliorare un bilancio, si devono lasciare insoddisfatti molti urgenti bisogni, molti problemi (quali Cimitero, acqua potabile alle frazioni, strade ecc.) ci sembra preferibile il debito di ieri, alla lesina di oggi.

Riprenderemo l'argomento.

Patronato Scolastico.

Giacchè è stato stanziato nel Bilancio Comunale del 1915 un sussidio di L. 1500 per il Patronato Scolastico, vogliamo sperare che finalmente il Patronato sarà definitivamente costituito.

In verità non sappiamo comprendere che cosa si attenda per indire l'adunanza.

Malafede o favoritismo?

C'informano che ai pochi lavori fatti eseguire dalla Giunta Comunale siano stati preferibilmente adebiti gli operai della Cooperativa e per giunta... di S. Giulio.

Sarà forse una fatalità, ma è un fatto che la frazione di S. Maria, dove pure non mancano bisognosi, è sempre dimenticata.

Certi sistemi!

Un amico ci scrive lagnandosi del contegno tenuto dal Sindaco verso la Commissione della Tassa di Famiglia regolarmente convocata per l'adempimento del suo mandato.

Pare che con modi tutt'altro che... parlamentari, il Sindaco abbia respinto in blocco i reclami dei contribuenti col pretesto di un'ipotetica illegalità. Quale?

Noi attendiamo di saperlo, non senza osservare per ora che se illegalità ci era nei reclami da esaminare, il Sindaco poteva fare a meno di diramare gli inviti e di convocare la Commissione.

BESNATE

Consiglio Comunale.

Domenica scorsa si è radunato di nuovo il Consiglio comunale ed ha approvato in seconda lettura:

1. le spese facoltative inscritte nel bilancio 1915;
2. il progetto per l'acquedotto comunale ed il relativo mutuo di L. 40.000, ammortizzabile in 35 anni, senza interessi;
3. il riscatto dell'impianto d'illuminazione elettrica dalla ditta F. E. Mylius, che sarà esercito dal comune col 1° gennaio p. v. in economia.

Venne poi discussa ampiamente la proposta di istituire dei posti a perpetuità nel cimitero concludendosi colla decisione di deferire ad una commissione speciale, composta dal sindaco sig. Giuseppe Falcetta — dott. Giuseppe Panizzera, medico condotto — Binda Silvio — Brianzoni Riccardo e nob. dott. Giuseppe Cornaggia-Medici, l'incarico di riferire entro il minor tempo possibile sui

criteri e le modalità preferibili per un eventuale ampliamento e riordino del Cimitero stesso alla stregua dei desideri e dei bisogni presenti e futuri.

Spetta ora alla Commissione di affrettare i necessari studi acciò si possa quanto prima tradurli in effetto, onde corrispondere a talune richieste di concessioni d' aree preordinandole secondo norme e disposizioni organiche ed opportune.

Pineu.

Patronato scolastico.

Solo pochi paesi d' Italia mancano ancora di questa provvida istituzione integrativa della Scuola e fra questi purtroppo il Comune di Besnate, essendo rimaste in sospeso da molto tempo le pratiche relative.

E' perciò necessario riprendere ora queste pratiche con energia e buona volontà; affinchè il Patronato possa essere predisposto, almeno nelle sue linee generali, per il principio del prossimo anno.

I nostri propositi immediati, data naturalmente la disponibilità dei mezzi che si può presumere, sono per il mantenimento della *inter-scuola* a favore dei cascinanti, affidato ad una sola persona, che sorvegli i bambini durante l' ora del pasto di mezzodì nella stagione invernale e li tenga lontano dai pericoli e dalle monellerie della strada.

Si dovrà inoltre, fondare il *dopo-scuola*, limitandoto, se non si può fare di più, agli alunni della 3.a, 4.a e 5.a classe, i quali, tranne qualche eccezione, non continuano gli studi e pertanto avranno sensibili vantaggi da una più intensa assistenza scolastica quando mai potranno eseguire a dovere, precisamente, colla guida della loro maestra, i compiti per casa.

Utilissima e improrogabile la formazione di una piccola *biblioteca scolastica*, di cui sappiamo che il nostro corpo insegnante ha già preso la lodevole iniziativa; ma soprattutto sarà opportuno trovare un maestro volonteroso e capace, che venga qui il *giovedì* e la *domenica*, a impartire gl' insegnamenti integrativi della scuola (ginnastica, passeggiate istruttive, canto, disegno, ecc.) agli scolari delle suddette classi, nonchè agli altri giovinetti più avanti in età, che intendessero approfittare specialmente della scuola di disegno; fra essi quelli che la domenica si recano appositamente a Gallarate.

Giova ripetere, che questo è un semplice progetto da sottoporre all' accettazione del Consiglio del Patronato scolastico.

Tutti possiamo discuterlo e migliorarlo assai; ma è certo che la maggior miglioria che gli possiamo apportare si riassume nell'impegnarci tutti a versare *almeno un contributo di lire due all'anno, per la qual cosa usciranno fra breve, le nuove schede da sottoscrivere.*

Mandamento di Somma Lomb.

VERGIATE

VITA AMMINISTRATIVA

Consiglio Comunale – Per le scuole – Un voto per l'amnistia – Ratifiche – Nomine - Dimissioni del consigliere rag. Bosisio – L'acquedotto di Sesona – Per gli Asili – I lavori per i disoccupati.

Domenica, presente un affollato pubblico, ebbe luogo l'annunciata seduta consigliare. Intervennero 18 consiglieri, — assenti il rag. Bosisio dimissionario e Mattaini. Presiede il Sindaco comm. avv. Renato Piceni. Letto ed approvato il verbale dell' ultima seduta dopo rettifiche fatte dai cons. Mattaini Fermo ed Annoni Fiorino e dopo una raccomandazione del cons. Mattea perchè le sedute siano possibilmente fatte al pomeriggio, il cons. Beia, chiede informazioni in merito alle scuole, ad alcuni sfollamenti, ed in ispecie dalla IV e V. Risponde esaurientemente l'assessore Malnati, ricordando che il Comune può fare poco al riguardo, dato che le scuole dipendono dalla provincia; che però la Giunta si è interessata presso l'ispettore e le maestre per riparare agli inconvenienti e che l'ispettore ottenne lo sfollamento della II. e III. colla spesa a carico della Provincia; quanto allo sfollamento della IV. e V. la Provincia per ora non vuole addossarsi la spesa, che verrebbe in tal modo a gravare sul Comune senza la probabilità del rimborso.

Il Sindaco aggiunge la relazione delle pratiche da lui fatte: enumera gli inconvenienti a cui ha dato luogo la provincializzazione delle scuole e comunica, che d' accordo col Sindaco di Somma, che ha accettato di ospitare la riunione e coi rappresentanti dei Comuni di Cassano Magnago, di Cremna e di altri, si terrà presto un convegno a Somma dei Sindaci dei Comuni non autonomi per discutere dell'importante problema.

***

Il cons. Mattea ricorda l' agitazione per l'amnistia ai coudannati politici e propone un ordine del giorno invocante dal Governo una sollecita amnistia riparatrice.

Il Sindaco, pure non credendo legale mettere ai voti l'ordine del giorno proposto, si associa all'augurio del consigliere Mattea pro amnistia, e si fa interprete di tutto il Consiglio, nell'esprimere il voto che il Governo, tenuto speciale conto delle condizioni presenti e della necessità di togliere ogni ragione di dissenso fra i cittadini, conceda una larga amnistia che valga alla pacificazione ed alla concordia nazionale.

***

Dopo breve relazione del Sindaco vengono ratificate alcune delibere d' urgenza della Giunta passata, e le delibere d'urgenza dell'attuale Giunta che chiese ed ottenne il mutuo di favore di L. 10.000 pei disoccupati. Viene dato voto favorevole all'istituzione di un collegio dei probiviri pei parruechieri in Milano.

Si passa poi alle nomine. Il Sindaco per quello che riguarda la nomina del rappresentante del Comune nei Consigli Amministrativi dei cinque asili delle frazioni, informa che la Giunta, d' accordo colla maggioranza, è venuta nell' iden di eleggere un rappresentante solo per tutti, per dare unità di indirizzo, alla gestione degli asili stessi.

Mattea e Beia ritengono più opportuno invece nominare un rappresentante per ogni asilo.

Rispondono insistendo con molte ragioni nella proposta della Giunta l'assess. Malnati ed il cons. Giuseppe Colombo, e dopo che a maggioranza è approvato la nomina d'un rappresentante unico per tutti gli asili, viene eletto Silvio Malnati.

Per le altre commissioni il Sindaco avverte che, in omaggio al principio del rispetto ai diritti delle minoranze, la maggioranza ha deciso di lasciare nelle commissioni il posto per la rappresentanza della minoranze.

Ma i cons. Beia e Pagani rispondono che i socialisti non intendono partecipare alle commissioni amministrative e quindi voteranno in bianco. Il cav. Buzzi si meraviglia del rifiuto della minoranza socialista che è in contradizione con quello che è stato chiesto dai socialisti nelle altre amministrazioni. Ma, insistendo la minoranze nel non voler che i posti che ad essa spettano per legge — la maggioranza delibera di provvedere a completare con propri nomi le commissioni.

E così nel patronato scolastico e rappresentante del Comune venne eletto: Silvio Malnati;

Nel Consorzio veterinario con sede a Somma Lombardo; i delegati per la nomina della Commissione Mandamentale delle Imposte dirette; i delegati della Commissione di revisione della tassa esercizio e rivendita e quelli della commissione elettorale pel biennio 1915-916.

***

Il Sindaco informa delle dimissioni mandate dal sig. rag. Defendente Bosisio dalla carica di consigliere comunale; dà conto delle pratiche da lui fatte per il ritiro delle dimissioni, ma il sig. Bosisio, pur mostrandosi grato verso il Sindaco, e pure esprimendo il suo dispiacere di non poter collaborare colle persone che oggi sono all' amministrazione, insistette nel suo proposito. Ritiene però che il consiglio e per deferenza all'uomo ed al corpo elettorale debba respingere le date dimissioni.

Il cons. Beia e il cons. Pagani, date le ragioni politiche che hanno determinato il rag. Bosisio a dar le dimissioni, propongono un ordine del giorno perchè vengano accettate.

I cons. Colombo e cav. Buzzi insistono invece per le ragioni dette dal Sindaco e per la competenza che ha il rag. Bosisio perchè si respingono le dimissioni, augurandosi che il rag. Bosisio dia le sua collaborazione in questi momenti difficili.

Il consiglio all' unanimità della maggioranza, contrari i voti della minoranza respinge le dimissioni presentate dal rag. Bosisio.

***

Sull'impianto d'acquedotto fatto a Sesona, il Sindaco riferisce quanto emerge dalla pratica, e quanto ha creduto di fare la Amministrazione passata per provvedere presto a soddisfare un bisogno urgente e reclamato anche da pubbliche dimostrazioni. E' il caso di sorpassare alle mancate formalità amministrative, dare l'approvazione al lavoro fatto, demandando alla Giunta di liquidare la spesa previo collaudo e con proposta finanziaria opportuna.

L'assessore Malnati riferisce sulla relazione tecnica fatta dalla Società Elettrica Vergiatese, imprenditrice e sulla nota dei conti presentati.

I cons. Beia, Mattea e Pagani criticano vivamente i sistemi della passata Amministrazione che faceva tutto irregolarmente e senza nulla far deliberare dal consiglio. Quindi pur ritenuta la necessità dei lavori fatti, si rifiuta di dare la sanatoria ai lavori ed alla spesa. I cons. Buzzi, Colombo e l'assessore Malnati insistono sulla proposta della Giunta, ed il Consiglio approva il lavoro salvo liquidare la spesa.

***

Il Sindaco informa dettagliatamente delle domande pervenute per il voto a favore dell'erezione ad ente morale dell'asilo di Corgeno e di Cuirone. L'assessore Malnati legge la relazione della Giunta colle osservazioni tolte allo Statuto dell'asilo di Corgeno, e per il carattere educativo dell'asilo e per le modalità della nomina del Consiglio d'amministrazione che deve essere elettivo. Dopo una breve dichiarazione del cons. Mattea, sono approvati all'unanimità gli ordini del giorno presentati dal cons. Buzzi e dal cons. Colombo, per l'approvazione dell'erezione ad ente morale dei due asili di Corgeno e di Cuirone.

Si approva il prestito complementare scolastico aumentando a L. 12757,03 per l'impianto di calorifieri, presentato dalla Giunta, con dichiarazione di non approvazione a tale prestito fatta dalla minoranza socialista perchè essa non approva le spese che con esso prestito si contraggono.

***

Siamo allo svolgimento delle interpellanze. Il cons. Mattea, passando in rassegna i lavori che si stanno eseguendo e quelli progettati dalla Giunta, li approva lamentando però che vi lavorano anche non emigranti. Ritiene che di fronte alla crisi ed alla disoccupazione altri lavori si devono progettare, ed enumera una lunga serie che secondo lui si possono effettuare subito. Protesta che il governo non dia i mezzi per far fronte alla disoccupazione e presenta un ordine del giorno in tale senso. Il Sindaco ampiamente dà conto del l'opera sua e della Giunta e del lavoro fatto nelle poche settimane di amministrazione. Riferda il prestito di L. 10.000 ottenuto, col quale si potè subito studiare ed attuare molti progetti utili. La Giunta si è preoccupata di far studiare all'ufficio tecnico altri progetti quale quello del riordino e ricostruzione dei cimiteri, di nuovi acquedotti e di altre strade. Mo occorrono i mezzi. Si stanno studiando i piani finanziari. Assicura che del canto suo, la Giunta ha già dato prova di provvedere con energia alla disoccupazione. Occorre però non avere delle impazienze e rendersi conto delle difficoltà e delle responsabilità.

L'ass. Malnati ed il cons. Colombo e il cons. Buzzi approvano l'opera della Giunta e rispondono brevemente a qualche lamento della minoranza.

I cons. Beia e Mattea riconoscono che la Giunta ha fatto il possibile, ma desiderano che si preoccupi anche dell'avvenire. Il Sindaco accetta con qualche emendamento l'ordine del giorno della minoranza che è stato votato all'unanimità e che contiene il riassunto della discussione e che, riconosciuto che la Giunta ha fatto il possibile per lenire le conseguenze della disoccupazione, affida ad essa lo studio sollecito di altri progetti, e chiude con una protesta al governo che deve in quest'ora preoccuparsi non solo dell'aumento dei bilanci belle guerra e della marina, per la difesa nazionale, ma anche deve provvedere i mezzi necessari per ovviare alla disoccupazione.

Il cons. Balconi, data l'ora tarda, chiede venga rimandata ad altro giorno la discussione degli altri oggetti, e la proposta è unanimamente accettata e la laboriosa seduta viene tolta.

Mandamento di Rho'

RHO

Condotte medico-Chirurgiche.

Nel numero scorso pubblicammo l'elenco delle località affidate alle cure dei due medici condotti e ciò abbiamo fatto per comodità dei nostri lettori. Ma siccome noi non siamo egoisti, e sentiamo di avere un po' di amore anche per il prossimo nostro, così crediamo far cosa grata a tutti i nostri concittadini, rivolgendosi all' assessore dell' igiene per chiedergli se non crede il caso di far distribuire una copia dell'elenco stesso, in piccolo formeto, a tutti gli interessanti.

Questa proposta non la facciamo certo per il bel gusto di far spendere dei soldi al Comune, ma perchè ci sembra un po' troppo modesta la réclame in confronto dell'importante e radicale mutamento delle condotte mediche, tanto che non vorremmo lamentare in seguito degli inconvenienti che potrebbero essere dolorosi e forse fatali.

Sarebbe infatti doloroseamente ridicolo che qualche povero disvoloaccio in una di queste gelide notti d' inverno, spinto dal bisogno urgente, corresse a suonare il campanello di uno dei medici condotti e si sentisse dire sul muso: « La vostra casa non è situata nella mia zona ». Animo, meno spilorceria laddove le necessità si fanno veramente sentire!

Certi funzionari.

Pochi giorni fa, provenienti da Milano, passavano in motocicletta sulla strada maestra il signor Calcaterra Pietro di Saconago in compagnia di un amico, quando, proprio sulla curva nei pressi della casa Citterio, il ragazzetto Perego Carlo inseguito da altri ragazzi, che giocando lo rincorrevono, attraverso la strada andando a sbattere contro la ruota anteriore della motocicletta. Il sig. Calsaterra visto il pericolo, aveva fatto di tutto per fermare la macchina ma, data la curva della strada e la mossa fulminea del ragazzo, ogni suo sforzo si rese vano. Constatato però che la ferita riportata dal ragazzo non era grave, il motociclista fece per rimettersi in cammino, ma un gruppetto di persone accorse, capitanate dallo stradino brandente il badile, gli si pararono innanzi minacciose. In quel mentre sopravvenne, l' assessore Campi Ernesto seguito dalla guardia comunale. Perfetti *che con modi e linguaggio invero poco urbani tradussero* Il malcapitato Calcaterra prima in Municipio, poi alla Caserma dei Reali Carabinieri.

Frattanto il dott. Grassi, chiamato d' urgenza, medicava il ragazzo dichiarando le ferite di lieve entità e guaribili in dieci giorni. Il Perego potè tornarsene a casa contento di esserla cavata con poco danno. Non così il Calcaterra il quale, sottoposto a severo interrogatorio, non avendo saputo li' per li precisare il nome del suo compagno di sventura venne dal vice brigadiere di serviziotrattenuto in arresto.

Chiarita la cosa dopo diverse ore lo sfortunato motociclista venne rimesso in libertà.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

Severino Ferrari: Antologia.

A rompere « la tregua di lettere » imposta dagli avvenimenti guerreschi, l'editore Formiggini di Genova licenzia un grazioso volumetto de' suoi Poeti Italiani del XX Secolo. E il V° della collezioncina che già si fregia dei chiari nomi di Bontempelli, Chiesa, Pirandello, Pastonchi, e verrà a rinverdire la fama di un poeta squisito: *Severino Ferrari*, del quale sono qui riprodotte le liriche più caratteristiche ed espressive.

È ancora troppo noto il « rosignolo d'Alberino » e non ancora abbastanza apprezzata l'elevata opera sua. Giosuè Carducci lo ebbe amico oltrechè allievo ed aiuto nell' insegnamento universitario; per lui soltanto ruppe la regola imposta di non dedicare versi agli allievi; lo disse « sopra tutti diletto » e lo ha « con verità pianto » quando ebbe notizia dell' immatura sua fine.

Al delicato poeta emiliano non arrise fortuna. La morte lo colse quando il Pascoli saliva a quella cattedra di letteratura italiana nell' Ateneo Bolognese in cui il Ferrari doveva succedere al Maestro. Aveva soli 49 anni, la mente già ottenebrata da due anni! Il volumetto esce a cura di *Carlo De Margherita* il quale, scegliendo e commentando il fiore della poesia Ferrari, vi ha premesso uno studio accurato sull'uomo e le opere, riferendo anche i principali giudizi dati dalla critica.

Il topo di biblioteca

Severino Ferrari: Antologia - A. F. Formiggini editore Genova - L. 1,50

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Modarna - Pischio, Picainelli &C

Felicitazioni di un arciprete.

Non c'è malato che abbia fatto uso delle Pillole Piuk e non sia stato soddisfatto e non abbia visto migliorare il suo stato di salute. Coloro i quali soffrono di mali di stomaco, di cattive digestioni, sono in particolar modo favoriti: numerosi sono quelli che dicono di aver ottenuto una assai rapida guarigione. Fra il numero di questi ultimi citiamo il Sig. Luigi De Marco, arciprete a Carsmanico (Chieti):

« Ho fatto uso — egli scrive — delle vostre Pillole Pinck: esse mi hanno fatto molto bene. Il vostro medicamento è stato per il mio organismo un rigeneratore potentissimo. Mi hanno ben presto guarito del mio cattivo stomaco, delle cattive digestioni che m'avevano messo in un deplorevole stato di salute. Scompersi così l'oppressione e le vertigini cui andavo soggetto dopo il pasto, risento un grande e profondo benessere ».

Le cattive digestioni provengono del fatto che lo stomaco compie in modo incompleto la funzione che gli spetta. Le glandole dello stomaco non hanno una sufficiente secrezione di succhi per digerire il cibo e le pareti dello stomaco non compiono i movimenti per avvolgere l'insieme degli alimenti. Questo lavoro dello stomaco non viene fatto perchè il sangue non è abbastanza ricco, nè abbastanza puro. Quando il sangue è povero, il malato è anemico e tutti i suoi organi sono indeboliti.

Le Pillole Pinck guariscono il cattivo stomaco perchè gli danno la forza necessaria per funzionare normalmente. Lo stomaco non funziona normalmente, quando i tessuti non ricevono del sangue che una vitalità insufficienie.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e al deposito A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatole; L. 16, le sei scatole, franco.

PER LA PUBBLICITA'

SULLE

Ferrovie, Tramvie

ELETTRICHE VARESINE

Rivolgersi alla Ditta

A. Geiger

Galleria Vittorio Emanuele, 26

MILANO

AVVISO

La Ditta GIOVANNI SCIARINI

avvisa la spett. Clientela che la propria

FILIALE DI GALLARATE

ha lasciato la Vecchia Sede di VIA G. B. TROMBINI (casa Bonomi) per occupare i *nuovi, propri vasti magazzeni* di

Via Galileo Ferraris

di fianco al nuovo Palazzo delle Scuole Tecniche e Commerciali.

Grande Deposito di Vini

Servizio a domicilio — Prezzi mitissimi

TELEFONO

VARESE 266 – GALLARATE 140

CANTU' Esposizione Permanente MOBILI

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.

APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI

Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como

Tramvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.

Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

LA MIRADOLO

Acqua minerale Naturale da tavola

rodo Bromo sodica magnesiaca

Concessionario il signor

CECILIA ALLIEVI

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 882 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA. Direttore delle sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglionza del proprio medico.

Risultati ottimi non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *Tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arterio sclerosi. Aneurismi: Nevrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri, Maestre, sott'Ufficiali, piccoli Esercenti, operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Paris Tailleur - CESARE ROSSO - Sartoria

Completo assortimento Stoffe Ultime Novità per uomo e signora

Abiti per Uomo confezione accurata

da L. 60 in più

Tailleur per signora su ultimi modelli

BLOUS E TOILETTES FANTASIA

(On parle français)

Varese — Piazza XX Settembre — Telef. 488

TAILLEUR POUR DAMES

BOSSI LUIGI della Scuola di PARIGI pregiasi avvertire la sua rispettabile clientela di essersi provvisto di un scelto deposito di stoffe e campionari tale da soddisfare tutte le esigenze della moda portata dai più recenti modelli di Parigi.

Via Posteastello N. 11 (Casa Bonomi) GALLARATE.

Farina Latte Italiana

Paganini Villani & C.

MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

La grande scoperta del Secolo

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile

ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo nuove cellule, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle vere resurrezioni.

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a completare la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

Fabbrica Pellicceria

dei Coniugi PORRO

Varese - Via Donizetti, N. S. 1. Piano - Varese

Specialità in Articoli Fini e Correnti - Pelle in Natura

Ricchissimo assortimento

in Stole, Manicotti, Cravatte confezionate

PALETO' PELLICCIA per UOMO e SIGNORA

Si ricevono commissioni e riparazioni in qualunque genere di Pellicceria

LE 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL

contengono tutto che occorre per rinforzare il sangue, lo stomaco, i nervi, le ossa, non danno stitichezza, non anneriscono i denti, sono più efficaci delle iniezioni, sciroppi ferruginosi. Guariscono rapidamente l'anemia, la clorosi, il tardo sviluppo fisico, la debolezza dei giovani e dei vecchi, l'emicrania, la nevrastenia, ecc. eccitano l'appetito, aiutano la digestione, fanno buon sangue, rendono il corpo forte e resistente a tutti i malanni.

Affinchè la cura delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel* riesca bene e completamente sarà meglio prendere in antecedenza per qualche giorno di seguito al mattino o alla sera, un cucchiaino della squisita *Magnesia S. Pellegrino* che purga, rinfresca, disinfetta lo stomaco e l'intestino.

Da vari anni ero colpita da una profonda anemia la quale mi aveva fatta deperire al punto di dover abbandonare il lavoro. È inutile dire che avevo esperimentato ogni sorta di rimedi senza provare alcun minimo vantaggio. Ho benedetto e benedirò sempre lei pel consiglio datomi allora di fare la cura delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL. Per esse mi sono rimessa prestissimo bene in salute, infatti da quasi due anni non risento più alcuno dei tanti malesseri che mi afflissero per il passato. Sento quindi il bisogno di rinnovarle ora i miei più sinceri ringraziamenti e l'autorizzo a pubblicare questa mia dichiarazione sapendo di rendere un servizio a quante donne soffrono sempre di anemia o di qualsiasi debolezza fisica.

In fede (Firmato) Meda Felicita - Via Bidone N. 17 Torino.

Dichiaro il sottoscritto di essere perfettamente guarito dalla sua stitichezza, infiammazione e gastricismo mediante l'uso della *Magnesia S. Pellegrino* e delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel.*

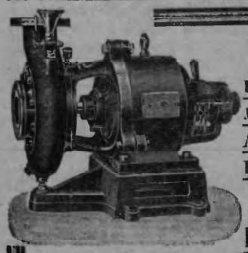
(Firmato) Berutto Carlo - Via Bidone N. 41 - Torino.

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno e dalla società Salus la *Magnesia S. Pellegrino* a L. 0,20 in cartine L. 1,20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande, le *180 Pillole S. Giovanni Prodel* L. 5 l'astuccio cura completa di un mese. Non trovandole spedite al Direttore del Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno (Depositario generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele N. 24 Torino, L. 5,30 per un astuccio delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel*, L. 3,00 per un flacone grande di vera *Magnesia S. Pellegrino*. Il tutto vi sarà spedito al vostro domicilio franco d'ogni spesa.

Rifiutate le cartine ed i flaconi di *Magnesia S. Pellegrino* che non portano la marca di fabbrica « Il Pellegrino » attraversato dalla firma « Prodel ». Rifiutate gli astucci delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel* che non portano la firma di autenticità depositata « Prodel » Diffidate del minor prezzo.

Roma — Trovansi dalla Società Farmaceutica Romana di Evaristo Garroni e dalla Società Farmaceutica Italiana Fr.lli Cecchini Corso Vittorio Emanuele N. 150.

Napoli — Trovansi dalla ditta Paganini, Villani & C., via Indipendenza N. 7.



EMANCIPIAMOCI DAL CARBONE

INDUSTRIALI cui preme non interrompere il lavoro

MUNICIPI che devono procurare acqua

AGRICOLTORI che vogliono intensificare i lavori dei campi

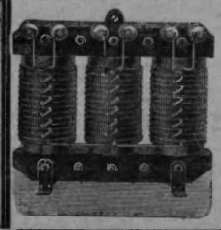
Proprietari di Case soggetti alle esigenze degli inquilini

si provvedano d'urgenza

di macchine elettriche della Ditta

ERCOLE MARELLI & C. - MILANO

Stabilimenti in Sesto S. Giovanni - (Cas. post. 1254)



MOTORI - DINAMO

ALTERNATORI

TRASFORMATORI

ELETTROPOMPE

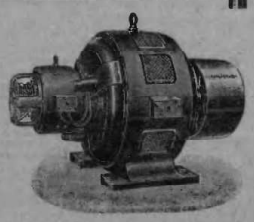
VENTILATORI

Merce pronta!

Nessun aumento di prezzo!

Consuete condizioni di pagamento!

DOMANDARE PREVENTIVI



LAMPADINE elettriche trafilate tutte Marche Cent. 75 - Corso Venezia 80 - MILANO

PEI CAPELLI E PER LA BARBA

CHININA-MIGONE Liquido speciale e rinfrescante, che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed ammorbidisce. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli una bellezza speciale. Si vende profumata, incolora ed al peretrolio in flaconi da L. 3,— e L. 5,— ed in bottiglie da L. 5,— - L. 7,50 e L. 12,—. Per le spedizioni del flacone da L. 2.— aggiungere L. 0,25; per le altre L. 0,80.

ANTICANIZIE-MIGONE È un'acqua squisitamente profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il colore primitivo, senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4,— la bottiglia, più centesimi 60 pel pacco postale. Due bottiglie L. 8, e tre bottiglie L. 11, franche di porto e di imballo.

TINTURA MILANESE-MIGONE Ha la proprietà di tingere istantaneamente i capelli e la barba nei colori BIONDO, CASTANO e NERO senza togliere al pelo la sua naturale flessibilità. Costa L. 4 la scatola, più cent. 80 pel pacco postale. Tre scatole L. 11, franche di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE

per facilitare la distribuzione omogenea delle fiature sui capelli e sulla barba. Esso è d'uso assai facile e permette, inoltre, economia del liquido. Costa L. 5,— più L. 0,25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE

Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 80 per la spedizione. Tre flaconi L. 4, franchi di porto.

PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA PELLE

EBINA-MIGONE Serve a conservare alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Con essa si combattono i rossori, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in fiale con elegante astuccio a L. 3, più L. 0,80 pel pacco postale. Tre fiale L. 6, franche di porto.

CREMA FLORIS-MIGONE Impareggiabile per soavità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nonchè la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio costa L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancazione. Tre vasetti L. 5,—, franchi di porto.

POLVERE GRASSA-MIGONE

Raggiunge perfettamente lo scopo di abbellire il colorito della carnagione essendo assai aderente alla pelle, mentre riesce affatto inoffensiva. Costa L. 1,50 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione. Tre scatole L. 5, franche di porto.

PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI

ODONT-MIGONE

È un preparato in ELISIR, in POLVERE ed in CREMA, che ha la proprietà di conservare i denti bianchi e sani. Esso dà un profumo piacevole al palato ed esercita un'azione tonica e benefica, neutralizzando in modo assoluto le cause di alterazione che possono subire i denti e la bocca. Si vende al prezzo di L. 2,25 l'Elisir, L. 1,— la Polvere, L. 0,75 la Crema. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per ogni articolo.

LE SUDDETTE SPECIALITÀ SONO IN VENDITA DA TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E DROGHIERI

Deposito Generale da MIGONE & C. - MILANO, Via Orefici - (Passaggio Centrale, 2)

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'Invecchiamento del COGNAC **LA VICTORIA**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

La succursale di Varese della Ditta

A. MERONI e R. FOSSATI

Mobili e Arredamenti

per liquidare un grosso stok di mobili d'ogni genere ha dato principio alla

Vendita a prezzi eccezionalmente ridotti

Rilascia però sempre progetti e preventivi per arredamenti completi di qualunque stile e per mobili d'arte anche resi franco per qualsiasi destinazione.

VARESE - Piazza XX Settembre - Telef. 219